

Cortese Attenzione
Responsabile regionale della Filt Cgil Lombardia seore merci

Ciao Paola,

ti metto a conoscenza e ti sollecito un tuo intervento, in qualità di responsabile regionale di settore, in merito a quanto sta avvenendo in Ups.

Circa 2 settimane fa il delegato spagnolo dell'Ups di Barcellona ci ha chiamato comunicandomi di una riunione che si dovrebbe tenere a Bruxelles il 10 e 11 novembre.

Io mi sono attivato immediatamente con i compagni dell'Ups per capire cosa fare. Il compagno spagnolo più volte ha sollecitato una nostra partecipazione dato il fatto che "il sindacato" costituisce una minoranza nel CAE aziendale dato che UPS usa come prassi avere suoi "fidi servitori" (sindacati gialli) dove può. Quindi a livello europeo una nostra presenza diventa necessaria non solo per un discorso di rappresentanza nazionale ma anche per costruire un'opposizione europea alla politica UPS network... Ho chiamato la compagna del nazionale Erika e le ho spiegato che in realtà noi non abbiamo le carte in regola per partecipare a questo incontro internazionale dato che non abbiamo mai fatto le elezioni del CAE (ti riproduco non per semplice polemica le relative lettere in cui chiedevamo le elezioni per il CAE). Nel frattempo (in occasione di un'altra riunione internazionale) so' per certo che ci fu la parola delle tre confederazioni (io non ho documentazione scritta) di una delega per uno di noi come rappresentante nazionale per i lavoratori UPS Italia. Quindi saremmo abilitati andare in base quella delega. Ma in verità non vale nulla pertanto sarebbe una spesa tutta a carico dell'organizzazione il che non sto neanche a chiedervelo (ne al nazionale ne al regionale, ne alle nostre finanze personali!)

...

Milano 5-11- 2003

Saluti A.Forlano

Risposta ...21 Novembre 2003

Caro Antonio,

giro questa mia risposta sia a Michele che ad Erika e Francesco, perchè siamo tutti parte interessata per la soluzione di questo problema che ha origini piuttosto lontane.

Avevo avuto modo di parlare della tua nomina nel Cae Ups, ancora a R. Vezzali che, ricordo, mi aveva risposto che c'erano dei problemi da risolvere con le altre OO.SS. (parliamo di circa due anni fa).

Ad oggi non so se questi problemi siano risolti o si possano risolvere, però credo che la prima cosa da fare sia recuperare il regolamento del Cae Ups, per poter capire quanti delegati si possono eleggere/nominare e con quali criteri lo si fa, in base a quanto è stato stabilito dal regolamento stesso.

Ogni CAE, infatti, dovrebbe avere un regolamento che stabilisce il numero delle riunioni annuali, la formazione per i delegati, chi sostiene le spese delle riunioni, come avviene la elezione o nomina dei delegati, ecc. ecc.

L'accordo interconfederale Cgil-Cisl-Uil, prevede la possibilità di nomina dei delegati da parte delle OO.SS., però bisogna verificare ciò che è previsto dal regolamento del CAE.

Da parte mia, così come avevo già espresso a Vezzali a suo tempo, do un parere positivo alla tua partecipazione al Cae e auspico vivamente che si possa procedere al più presto visto che, come Italia, nel settore del trasporto merci, non abbiamo che cinque Cae costituiti

Credo che il compito dei delegati di un Cae sia importante e che altrettanto importante debba essere la comunicazione che gli stessi devono riportare ai lavoratori del loro paese di appartenenza, nonché alle OO.SS.

Rimango a mia volta in attesa di poter verificare la possibilità di risolvere questo problema in sospeso.

Un caro saluto a tutti.

Paola